

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DI PISA

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 3 BORSE DI RICERCA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

VISTO: lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012;

VISTO: il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 22 dicembre 2015, n.49150;

VISTO: il Regolamento per il conferimento di borse di ricerca previste in appositi programmi di ricerca, emanato con D.R. n. 14954 del 29.11.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il D.R.N. 1011/2020 del 21 luglio con il quale è stato adottato "il protocollo di sicurezza anticontagio sulle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la realizzazione e gestione delle procedure di concorso pubblico "in presenza";

VISTO: il D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 relativo alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ateneo e con il quale sono state dettate disposizioni in merito all'attuazione del suddetto Protocollo;

VISTA: la richiesta avanzata dalla dott.ssa Anna Montesano prot. n. 356 del 11.02.2021 avente ad oggetto il bando di tre borse di ricerca da far gravare sui Fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto di ricerca "*Analisi tecnico-giuridica degli strumenti di governance per la navigazione nelle Bocche di Bonifacio*", che si sviluppa all'interno del progetto europeo SICOMAR plus finanziato Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo;

VISTO: il provvedimento d'urgenza prot 389 del del 15.2.2021 con il quale è stato disposto il bando per tre borse di ricerca della durata di 6 (sei) mesi ciascuna, per un importo lordo amministrazione per ogni borsa pari a € 7.490, finalizzate al tema "*Analisi tecnico-giuridica degli strumenti di governance per la navigazione nelle Bocche di Bonifacio*" da imputare sui Fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto di ricerca "*Analisi tecnico-giuridica degli strumenti di governance per la navigazione nelle Bocche di Bonifacio*", che si sviluppa all'interno del progetto europeo SICOMAR plus finanziato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo.

DISPONE:

Articolo 1

E'indetto un concorso per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di n. 3 Borse di Ricerca della durata 6 (sei) mesi ciascuna per un importo lordo amministrazione per ogni borsa pari a € 7.490, finalizzate al tema "*Analisi tecnico-giuridica degli strumenti di governance per la navigazione nelle Bocche di Bonifacio*".

Articolo 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento o titolo equipollente in

Giurisprudenza/Scienze Giuridiche e curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CEE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando.

Elementi di valutazione:

-Titoli, Pubblicazioni ed elementi curriculari attinenti all'argomento oggetto della ricerca, in particolare in relazione al settore concorsuale 12/E3.

Articolo 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, devono pervenire via PEC all'indirizzo giurisprudenza@pec.unipi.it con oggetto **"Bando per n° 3 borsa di ricerca"** sul tema "Analisi tecnico-giuridica degli strumenti di *governance* per la navigazione nelle Bocche di Bonifacio".

Il termine utile di cui sopra è di **15 giorni** dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

Articolo 4

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione della procedura selettiva:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita e il domicilio;
2. il tema dell'attività di ricerca relativo alla borsa cui si intende concorrere;
3. il codice fiscale;
4. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio equipollente alla laurea conseguito all'estero;
5. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventuale e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
6. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando:
 - a. non può essere cumulata con altre borse universitarie a qualsiasi titolo conferite, con contratti di apprendistato e con contratti di formazione specialistica;
 - b. è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato, dal datore di lavoro, in aspettativa senza assegni;
 - c. è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo;
 - d. che l'assegnatario della borsa non può svolgere attività universitaria salvo eventualmente quella risultante dall'affidamento degli incarichi professionali di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa;
 - e. che le borse non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- a) certificato di laurea, laurea magistrale, o equipollenti;
- b) curriculum formativo e scientifico, redatto in carta semplice debitamente documentato, datato e firmato dal candidato;

- c) eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso o eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Tali documenti possono essere presentati in originale o in fotocopia. In questo ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli articoli 18, 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000. La dichiarazione può essere unica per tutti i documenti presentati;
- d) elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentate;

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere prodotta unitamente alla domanda.

Articolo 5

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione Giudicatrice è così composta:

- Prof. Francesco Dal Canto (Presidente)
- Prof.ssa Michela Passalacqua (membro)
- Dott.ssa Anna Montesano (segretario)
- Prof.ssa Angioletta Sperti (membro supplente)

La Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati in base alla documentazione presentata con particolare riguardo all'adeguatezza del curriculum rispetto all'oggetto della borsa, e mediante giudizio collegiale definisce il vincitore e la graduatoria degli idonei, ovvero, se lo ritiene opportuno, preseleziona e convoca ad un colloquio un certo numero di candidati sulla base della maggiore adeguatezza del curriculum.

Nel caso che la Commissione richieda lo svolgimento del colloquio, questo verrà svolto in modalità telematica; di esso (con riguardo a giorno, ora e luogo) sarà data comunicazione ai candidati almeno 5 giorni prima a mezzo Pec o e-mail. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La Commissione valuterà la preparazione culturale dei candidati sui problemi collegati alle tematiche in oggetto e le loro eventuali precedenti esperienze.

Il colloquio è pubblico e chiunque può assistervi.

Gli atti della selezione sono costituiti da verbali delle singole riunioni della commissione di cui costituiscono parte integrante i giudizi collegiali sui candidati.

Articolo 6

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso.

Il Direttore della struttura, con suo decreto, approva gli atti della selezione e dichiara i nominativi dei vincitori sulla base della graduatoria di merito degli idonei. Gli atti e il decreto di approvazione sono pubblicati sull'Albo Ufficiale dell'Università di Pisa e sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza.

Articolo 7

La borsa decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, o da altra data decisa per motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista.

In caso di recesso del vincitore, su proposta del responsabile del programma di ricerca, la borsa è conferita al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, previo parere favorevole del responsabile del programma di ricerca. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

Decade dalla titolarità della borsa il beneficiario che non adempia ai doveri di cui al presente bando, comma 1 dell'art. 2 del Regolamento per le borse di studio e di approfondimento dell'Università di Pisa. La decadenza è disposta, sentito il tutor accademico, dal Direttore del Dipartimento di

Giurisprudenza con provvedimento adeguatamente motivato.

Articolo 8

La borsa di cui al presente bando non costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente (ai sensi dell'articolo 4 Legge 476/1984) e non concorre alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 446/97. La borsa di cui al presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'articolo 2 comma 26 della Legge n.335/2005.

Per gli assegnatari delle borse di ricerca verrà garantita dall'Ateneo, per tutto il periodo di godimento della borsa stessa, la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Articolo 9

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma della ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, una relazione finale sulle attività svolte vistata dal responsabile del progetto di ricerca.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

Al borsista si applica il Regolamento per le missioni fuori sede.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o approfondimento e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato e con i contratti di formazione specialistica.

Gli iscritti ad un corso di dottorato, che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato possono fruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. È altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo eventualmente quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previste dai regolamenti dell'Università di Pisa.

Il borsista può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Articolo 10

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- una copia del documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale, della partita IVA e qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 2 del Regolamento per le borse di ricerca dell'Università di Pisa;
- la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca.

Gli stati, fatti e qualità autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte del Dipartimento, a idonei controlli, anche a campione circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse di ricerca.

Nei confronti del titolare della borsa, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta all'articolo 7 per dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 11

I candidati potranno provvedere a loro spese, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 12

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, complementari, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conforme alla legge.

Articolo 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Articolo 14

Il presente atto sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università di Pisa e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

f.to Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Francesco Dal Canto

(Fac-simile di domanda
Da redigere in carta
libera)

Al Direttore
Del Dipartimento di
Giurisprudenza
Via Curtatone e
Montanara, n.15
56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a _____ nat o/a a _____

(prov. di _____) il _____ e residente in _____ (prov. di _____)

c.a.p. _____ Via _____ n. _____

e-mail _____

cellulare _____ tel. abitazione _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 3 borse di ricerca, di durata di 6 (sei) mesi, dell'importo complessivo di € 7.490,00 lordo amministrazione, presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Via Curtatone e Montanara, n. 15 - 56126 Pisa, dal tema: **“Analisi tecnico-giuridica degli strumenti di governance per la navigazione nelle Bocche di Bonifacio”**.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- il codice fiscale è: _____
- di possedere il diploma di laurea in Giurisprudenza, conseguito il _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione ad attività di ricerca;
- elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____ (città,

- provincia, via, n . e cap) _____ e-mail: _____
tel. Cellulare _____ tel.Abitazione _____
- di essere a conoscenza che le Borse di Ricerca di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre Borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa;
- di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della L. 449/97 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso articolo;
- di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art.12 del bando di concorso;

di aver preso visione del Regolamento alla pagina

<http://www.unipi.it/ateneo/governo/regolament/ateneo/did-ric/regboric.pdf>

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In questo ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. la dichiarazione può essere unica per tutte le dichiarazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
- d) elenco degli eventuali titoli e pubblicazioni.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data _____

Firma.....

Apporre la propria firma in calce, la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI
NOTORIETA'
Artt. 18, 19, 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
(prov. di _____) il _____ e residente a _____ (prov. di _____)
c.a.p. _____ Via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/20000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che i documenti allegati in copia a questa dichiarazione e sottoelencati, sono conformi all'originale senza modifiche ed alterazioni alcune nei dati e nelle informazioni in essi contenute:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____

Data _____

Firma (a) _____

(a) Apporre la propria firma in calce, la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.